



ALLEGATO: A

M U N I C I P I O D I P A L E R M O
R A G I O N E R I A G E N E R A L E
S E R V I Z I O E C O N O M A T O E D A P P R O V V I G I O N A M E N T I

C A P I T O L A T O S P E C I A L E D ' A P P A L T O

CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO DEL SISTEMA DI VIDEO RIPRESA TRASFERIMENTO DI IMMAGINE CON AUDIO DA INSTALLARE NELL'AULA MAGNA DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA IN OCCASIONE DELL'APERTURA DELL'ANNO GIUDIZIARIO 2013

IMPORTO A BASE D'ASTA € 740,00- IVA esclusa

ART. 1)

OGGETTO DELLA FORNITURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Fornitura in opera di un sistema di videoripresa e trasferimento immagini con audio da installare nell'Aula Magna del Palazzo di Giustizia, in occasione dell'inaugurazione dell'anno Giudiziario 2013 che si terrà, presumibilmente entro il 30 gennaio p.v..

Le attrezzature minime necessarie sono le seguenti:

- 1) N.1 videoproiettore LCD da 5.000 Ansi lumen
- 2) N. 1 Schermo a retroproiezione con telaio autoparatnte
- 3) N. 1 telecamera con operatore
- 4) N. 2 diffusori audio da 240 Watt
- 5) Accessori necessari per il funzionamento

Riversaggio su DVD, in triplice copia dell'intera ripresa.

ART. 2)

TERMINI DI CONSEGNA

Le attività di consegna e installazione delle apparecchiature si intendono comprensive di ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, installazione, messa in esercizio, verifica di funzionalità delle apparecchiature, asporto dell'imballaggio e successivo smontaggio.

Le apparecchiature, dovranno essere installate e poste in opera a cura e spese della ditta aggiudicataria nei luoghi e nei locali dell'aula magna del Palazzo di Giustizia. In ogni caso, la consegna, l'installazione e la messa in esercizio delle apparecchiature dovranno avvenire entro e non oltre le ore 18,00 del giorno precedente allo svolgimento della manifestazione.

Il fornitore effettua il servizio a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di porto, imballo, facchinaggio, scarico dei prodotti; pertanto saranno a carico della ditta aggiudicataria gli eventuali danni che i prodotti dovessero subire durante il trasporto e nel corso delle operazioni di scarico.

La ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura, anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura.

ART. 3)

SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI ESECUZIONE

Qualsiasi motivo di differimento dei termini di inizio servizio, sostenuto da cause di forza maggiore, deve essere debitamente comprovato con valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione.

La ditta, in tali casi, deve effettuare formale comunicazione all'Amministrazione entro gg. 3 (tre) solari dal verificarsi dell'evento.

In mancanza o in caso di ritardo della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere invocata a giustificazione di eventuali ritardi rispetto ai termini di esecuzione del servizio stabiliti.

ART. 4)

PENALITA'

I termini, ed i tempi di consegna si intendono perentori ed inderogabili.

Ove nei termini prescritti dall'art. 2 la Ditta aggiudicataria non adempirà alla consegna in tutto o in parte della fornitura l'Amministrazione infliggerà una penale fissa pari a € 500,00, oltre l'incameramento del deposito cauzionale.

Non è ammesso alcun tipo di ritardo per qualsiasi causa. In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio, resta in facoltà dell'Amministrazione di fare eseguire il servizio ad altra Ditta con oneri a carico della parte inadempiente.

ART. 5)

RESPONSABILITA' DEL FORNITORE

La ditta assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione e/o terzi in dipendenza di negligenza o colpa anche lieve nella esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

ART. 6)

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si applicheranno, comunque, le disposizioni previste dagli articoli da 135 a 140 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i..

Gli importi delle penali, eventualmente applicate nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento.

In caso di decesso dell'appaltatore, l'Amministrazione ha la facoltà di continuare il contratto con gli eredi o di recedere ai sensi dell'art. 1674 del Codice Civile.

L'Amministrazione risolverà il contratto in caso di fallimento dell'appaltatore.

In caso di risoluzione si procederà all'incameramento della cauzione definitiva, con diritto al risarcimento degli eventuali danni.

ART. 7)

FATTURAZIONE

La fatturazione avverrà in base al prezzo offerto dalla ditta ed a servizio ultimato.

Nel detto prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti dal servizio oggetto della presente gara (trasporto, consegna, etc..).

Il prezzo complessivo (I.V.A. esclusa) si intende offerto dalla Ditta aggiudicataria, in base a calcoli di propria convenienza, a proprio rischio e si intende quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto a pretendere alcun sovrapprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante il corso della fornitura.

Rimane quindi esclusa anche la revisione prezzi.

ART. 8)

PAGAMENTO

Il pagamento avverrà con le modalità ed entro i vigenti termini di legge, fermo restando che non si procederà al suddetto pagamento nelle ipotesi previste negli articoli 4 e 5 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163, recante " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE". Le spese scaturenti dai suddetti bonifici saranno, esclusivamente, a totale carico dei beneficiari. La fattura dovrà essere intestata al Comune di Palermo –

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all' Amministrazione.

ART. 9)

DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia degli obblighi contrattuali la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione di deposito cauzionale definitivo in favore del Comune di Palermo, nelle forme previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06.

ART. 10)

SUB-APPALTO

Il subappalto è ammesso nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto e con le modalità di cui all'articolo 118 del "Codice dei contratti" e dell'articolo 170, comma 3, periodo 1 e 2, del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163..

ART. 11)

VARIAZIONE DELLA FORNITURA

Il servizio potrà aumentare o diminuire, rispetto all'importo massimo previsto, in misura non superiore al 20% (venti per cento), senza dar luogo a variazione dei prezzi dei prodotti, e nei limiti di cui all'art. 311 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163/2006.

ART. 12)

NORME DI RINVIO E CONTROVERSIE

La partecipazione alla presente gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione definitiva, senza che le Ditte partecipanti abbiano nulla a pretendere.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato valgono le norme di cui al D. Lgs. 163/06 e s.m. ed integrazioni, al Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163, recante " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m. ed integrazioni nonché ad ogni altra disposizione di legge.

Per qualsiasi controversia il foro competente sarà quello di Palermo.

La Ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio legale in Palermo.